

PROGETTO DI FORMAZIONE/LAVORO

Corso di Formazione sulla Decorazione del legno per oggetti d'arredo nell'ambito del restauro.

INTRODUZIONE

I pazienti R.E.M.S. , in quanto pazienti affetti da malattia mentale abbisognano di stimoli "calibrati" e semistrutturati poichè possono in questo modo approcciare alle attività manuali ed esperenziali con modalità meno libere e quindi minormente ansiogene. La formazione lavoro diviene quindi un "canovaccio" d'apprendimento che organizzato opportunamente, permette vincoli e modalità estremamente funzionali per le persone affette da patologia mentale. L'attività formativa ha anche un altro setting che è quello del tipo di format che si usa per trasmettere i saperi e le competenze di ruolo: Utilizzare il gruppo aula strutturato in sotto gruppi di lavoro diviene un metodo per facilitare la trasmissione dei saperi tra i partecipanti e per "contenere" le difficoltà dei singoli. In realtà, come ogni gruppo "forzato" anche quello di apprendimento professionale introduce concetti semantici come il tempo in quanto unità di misura, la qualità del proprio operare , la capacità di collaborazione, l'abilità di feedback e di problem solving, il controllo delle proprie esperienze di frustrazione, non ultimo richiede di considerare la realtà della produzione e quindi sia dell'efficienza che della efficacia. Vi è poi la questione di collocare l'apprendimento professionale all'interno del livello minimo che comprenda le abilità di tutti i partecipanti; e con un livello massimo di prestazionale che non escluda la maggior parte dei partecipanti. Il concetto ultimo che si vuole sviluppare, fa riferimento alla necessità che un paziente invalidato dalla propria malattia mentale possa viverci in un provvisorio ruolo professionale, come adeguato piuttosto che come inadeguato. In riabilitazione si utilizza il rinforzo positivo per aiutare la persona a investirsi ed a investire Sè in quella specifica esperienza personale. Il lavoro che si è pensato può aiutare i nostri pazienti a non sentirsi inadeguati, mà piuttosto potenziali capaci nella lavorazione del legno e della verniciatura artistica dello stesso. La finalità è quella di produrre oggettistica artistica e di compendio d'arredo. Tale produzione caratterizza anche il laboratorio del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale di Legnago(VR) con la specifica del C.D. di Nogara, dirimpettaio della R.E.M.S. ed attualmente frequentato da alcuni nostri pazienti (in Permessi Ad Horas) proprio per le attività specifiche che in esso si svolgono. Quindi l'idea è quella di produrre un percorso formativo finalizzato verso un'esperienza che già esiste all'interno del nostro percorso riabilitativo attualmente in essere. Non è banale insegnare a persone che possano poi applicare realmente tali apprendimenti, potendo così rinforzare l'appreso e proseguire l'eventuale dinamica "d'investimento professionale". Il laboratorio del C.D. non v'è inteso come ricreativo senza finalità ma produce oggettistica venduta

su Libero Mercato anche attraverso dei negozi specializzati.

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità del corso di formazione sono:

- Dare competenze tecniche e artistiche specifiche e abilitanti ad una possibile occupazione futura, anche attraverso una attestazione di partecipazione e frequenza rilasciata dall'Ente organizzatore;
- Abituare i pazienti ai ritmi, agli orari, agli impegni di una attività pratica e di apprendimento che richiede un impegno cognitivo e di rispetto di codici sociali fondamentali;
- Favorire l'identificazione con ruoli sociali funzionali caratterizzati dalla necessità di adattamento sociale;
- Osservazione e calibrazione delle capacità di apprendimento in un contesto favorente;
- Permettere agli Operatori Sanitari di testare con "l'osservazione sul campo" l'effettiva tenuta personale allo stress dei pazienti inseriti nel corso;
- Aumentare le abilità sociali personali e di collaborazione intragruppo dei partecipanti;
- Migliorare il percepito di consapevolezza di ogni partecipante sul proprio grado di autonomia in un'attività finalizzata;
- Stimolare l'abilità di richiedere aiuto rispetto alle proprie specifiche difficoltà nel contesto della formazione;
- Promuovere l'abilità di verbalizzazione metacognitiva rispetto alle questioni ed accaduti d'aula.

TEMPI E MODALITA'

Il corso si svolgerà a partire dal giorno 29 11 2016, avrà durata di 80 ore formative distribuite con la cadenza di 4/5 ore al giorno, per un totale di quattro settimane di Formazione.

Le giornate saranno quelle comprese tra il lunedì ed il venerdì dalle ore 9.00 A.M. alle 14.00 circa.

Le aule verranno messe a disposizione sia dalla parrocchia che dal Comune di Nogara.

I trasporti dei partecipanti saranno a carico degli Operatori R.E.M.S..

Sarà garantita la presenza di personale R.E.M.S. tutto il tempo, con la possibilità d'integrazione di alcuni volontari.

ELENCO DEI PARTECIPANTI:

PROGETTO BENESSERE " WALKING around R.E.M.S."



All'interno delle proposte riabilitative offerte ai pazienti della REMS si intende promuovere un progetto legato alla salute fisica e alla prevenzione delle patologie metaboliche associate alla sedentarietà e alla assunzione di farmaci che inducono alto rischio di sindromi metaboliche.

Il progetto "Walking around REMS" è rivolto ad un numero congruo di pazienti, inizialmente 6-8, all'interno di uno specifico PTRI individualizzato. L'attività prevede la presenza di personale incaricato della REMS, educatori e psicologi, e sarà condotta da un esperto certificato in "fitwalking". Si svolgerà tra le 10.30 e le 11.30 due volte a settimana, il martedì e il giovedì, lungo un percorso pedonale urbano stabilito presso il comune di Nogara, per camminare insieme e per promuovere il miglioramento della propria salute, monitorando i propri parametri metabolici e funzionali nel corso del tempo per evidenziare i progressi acquisiti (elemento di grande valore di rinforzo individuale).

Il Walking (o il camminare veloce) è un gesto atletico, ciclico di facile esecuzione ed efficace, aerobico e di basso impatto traumatico e prezioso per la salute. A differenza della corsa la camminata veloce facilita l'allungamento muscolare ragione per la quale si promuove un benessere muscolare non ottenibile ad esempio con la contrazione della muscolatura di altro genere.

Obiettivi:

- Aiutare i pazienti ad acquisire e mantenere uno stile di vita attivo, per potenziare la cura della propria persona e contrastare/prevenire malattie croniche;
- Avvicinare gli utenti al contesto naturale di vita nel proprio territorio, promuovendone una conoscenza anche naturalistica;
- Migliorare la socializzazione tra pazienti e operatori;
- Valutare l'integrazione territoriale del Gruppo Walking con altri eventuali presenti sul territorio o proporsi come promotori dell'iniziativa;
- Utilizzare il gruppo walking come tramite per l'integrazione con il territorio attraverso anche l'ausilio dei volontari.

Destinatari: pazienti della REMS (max 6/8 per gruppo) con bisogno del controllo dell'ansia e della tensione nervosa ed anche affetti da diabete, ipertensione arteriosa, sovrappeso, e potenziale rischio di cadute che verranno valutate e monitorate dal medico.

Luogo: campagna veronese, con individuazione di alcuni percorsi sicuri, misurati (lunghezza variabile da 0,7 ad 8 Km) e strutturati in modo da consentire il "contatto" a vista col gruppo.

Tempi: dalla fine di Agosto; la mattina si partirà tra le 10 e 10.30; il martedì ed il giovedì per circa 1 ora.



DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
CENTRO DIURNO "Il Girasole" Nogara

CORSO di CUCINA

"CUOCHI, MA BUONI"

Premessa:

Da alcuni anni ormai la sinergica collaborazione fra l'Amministrazione Comunale di Nogara e il Dipartimento di Salute Mentale stanno dando a vita ad iniziative culturali e ricreative di grande rilievo ed interesse.

La formula vincente è stata quella di lasciare ai Servizi del DSM la possibilità di rispondere ad alcuni dei bisogni del Territorio, diventando promotori di servizi e non solo soggetti passivi che ne fanno da fruitori.

In questo preciso momento "storico" importante per la vita di Nogara si è pensato di attivare un ambizioso progetto, suddiviso in più step, che ancora una volta sia punto di giunzione fra i bisogni del nostro servizio e quelli della collettività.

Da tempo c'è la richiesta dai nostri servizi, di avviare un corso base di cucina, pertanto dopo un'attenta ricerca sul Territorio abbiamo pensato di attivare un progetto che potesse essere anche promotore di momenti di socializzazione e integrazione con la popolazione stessa.

La ricetta è quella di creare un laboratorio gastronomico in cui si possano mescolare un po' di sane abitudini alimentari con nuove esperienze sensoriali, di promuovere la possibilità di imparare dei trucchi semplici e veloci per imparare o ritrovare il gusto di cucinare.

Il nostro corso base di cucina è nato anche dalla convinzione che l'esperienza all'interno di una cucina possa offrire, a persone con disagio, grandi opportunità sia livello di socializzazione che di acquisizione di competenze, spendibili nel progetto di una vita autonoma.

Obiettivo Generale:

-Fornire ad un gruppo ristretto di utenti afferenti ai Servizi del DSM di Nogara (CD / CTRP /REMS) e i cittadini del Territorio, i rudimenti per poter cucinare in autonomia semplici piatti della cucina italiana, in un contesto piacevole e normalizzante.

Obiettivi Specifici:

- Facilitare la “riscoperta” delle abilità resilienti individuali per cui permettere il recupero e/o l'acquisizione di competenze specifiche nella direzione di un'autonomia funzionale sempre maggiore
- Facilitare i contatti con l'esterno
- Favorire la socializzazione

Svolgimento:

-Creazione ed Organizzazione di incontri tematici, gestiti da un volontario esterno, sulle nozioni base e sulle principali categorie culinarie.(Panificazione/Pasta Fresca/Pasta Ripiena/Sughi & Condimenti/Carne/Pasticceria Mignon)

-Tali momenti si svolgeranno in orario serale per favorire la partecipazione della cittadinanza e al contempo fornire situazioni stimolanti e di crescita, per gli utenti dei Servizi, in un contesto normalizzante.

-Al termine di ogni incontro si prevede un momento conviviale di degustazione/cena delle pietanze realizzate dagli aspiranti cuochi.

Organizzazione delle serate:

- 1° Pane, Pizza, Focacce
- 2° Pasta all'uovo e ripiena
- 3° Ragu': carne, pomodoro, verdure
- 4° Risotti
- 5° Piccola pasticceria mignon
- 6° Serata conclusiva con cena.

Partecipanti:

Utenti del Centro Diurno "Il Girasole", della CTRP "Villa Stellini", della REMS di Nogara e cittadini locali per un totale di 12 persone.

Tempi:

E' previsto un incontro settimanale, per un totale di 6 serate, che si svolgeranno presso la sede Auser del Comune di Nogara.
E' ipotizzabile una seconda trince di incontri con un livello di abilità/difficoltà maggiore.

Strumenti:

- Una sala con cucina attrezzata, individuata e localizzata presso la sede Auser del Comune di Nogara sita in via Sterzi.
- Un cuoco volontario esterno.
- Operatori del DSM che accompagnano e monitorano le serate.

Costi:

Viene chiesto all'Amministrazione Comunale la possibilità di usufruire, a titolo gratuito, di un locale attrezzato di cucina, localizzato in centro paese.
Si ipotizza una co-partecipazione dei costi da parte dei partecipanti esterni e dagli utenti del Servizio pari ad euro 20,00 per l'acquisto del materiale base.

- Euro 100,00: rimborso conduttore del corso
- Euro 100,00: acquisto generi alimentari

Verifica:

L'attività sarà monitorata costantemente da parte degli operatori che parteciperanno all'attività stessa.
Si predisporrà inoltre un questionario di gradimento al termine del ciclo d'incontri.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



APS per la promozione del Benessere umano e animale

PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI TERAPIA ASSISTITA CON GLI ANIMALI (PET THERAPY)

Periodo attività

Un ciclo di attività nel periodo 2017

Equipe del Progetto

Psicoterapeuta, Responsabile del Progetto e Referente di Intervento: Sarah Bissoli

Medico veterinario del Progetto: Camilla Siliprandi

Coadiutore del cane: Nicola Olivieri con...

Sede

Gli incontri si svolgeranno presso la Struttura "Rems per malati psichiatrici in detenzione" di Nogara, in un ambiente allestito adeguatamente con sedie, tavoli e tappeti necessari all'attività. Potrà essere a disposizione del Progetto anche uno spazio recintato esterno.

Ambito metodologico

Sono ormai numerosi i riscontri dell'effetto benefico prodotto dall'incontro e relazione mediato con animali domestici come il cane, in diverse tipologie di pazienti. Questo approccio terapeutico è oggi è chiamato "Interventi Assistiti con gli animali (IAA)".

Con il presente progetto si intende offrire ai destinatari una mirata opportunità di vivere esperienze emotive che possano fornire anche una carica motivazionale tale da indirizzare verso ulteriori obiettivi specifici. L'animale, in questi iter processuali, diventa un modificatore ambientale e di relazione, in quanto il cane è emotività in sé, con esso si entra in relazione solamente attivando la parte emotiva, che spinge a generare nuovi schemi di adattamento e/o a migliorare quelli esistenti.

Il contesto metodologico nel quale si è scelto di collocare l'esperienza è quello indicato nelle Linee guida nazionali in materia di Interventi Assistiti con gli animali emanate dal Ministero della Salute, approvate in Conferenza Stato Regioni e recepite a livello regionale.

Meccanismi d'azione

I meccanismi d'azione fondamentali di questo tipo di intervento sono:

- il rapporto uomo-animale, affettivo ed emozionale, in grado di portare stimoli emotivi e psicologici, ma anche fisici;
- l'interesse verso l'animale come elemento capace di suscitare emozioni nuove o vissuti passati;
- la stimolazione mentale, che si verifica grazie alla comunicazione con l'altro, alla rievocazione di ricordi, all'intrattenimento, al gioco, fattori che riducono il senso di alienazione, isolamento e depressione;
- il tatto, il contatto corporeo e il piacere tattile che permettono la formazione di un confine psicologico, della propria identità, del proprio sé e della propria esistenza;

- l'elemento ludico, cioè il gioco e il divertimento, che portano benefici psicosomatici;
- la facilitazione sociale, la presenza di un animale, spesso, costituisce un'occasione di interazione con altre persone;
- l'affettività e l'attaccamento: il legame che si viene a creare tra uomo e animale può, almeno in parte, compensare la mancanza eventuale di quello interumano, e, comunque, favorire lo sviluppo di ulteriori legami di attaccamento basati sulla fiducia, che potranno, in seguito, essere anche trasferiti ad altri individui;
- l'empatia: la capacità di identificarsi con l'animale, nel tempo, viene trasferita anche alle relazioni con gli altri esseri umani;
- l'antropomorfismo: l'attribuzione di alcune caratteristiche umane all'animale, può rappresentare un valido meccanismo per superare un eventuale egocentrismo e focalizzare la propria attenzione sul mondo esterno;
- il senso di comunione con la natura.

Professionalità

Lo sviluppo di tale progetto comporta il supporto concreto di figure professionali specifiche che possano garantire una proposta metodologica e formativa in grado di erogare al meglio il servizio.

Il lavoro verrà seguito da un'equipe multidisciplinare composta da:

- Psicoterapeuta della struttura: Sarah Bissoli
- Il Coadiutore del cane: Nicola Olivieri con il suo cane (da definire)
- Il medico veterinario, Camilla Siliprandi

Fruitori del presente progetto

La scelta dei soggetti da includere nel Progetto sarà subordinata al gradimento della compagnia di un animale. Si procederà, con cautela, ad un primo contatto con il cane, in un primo incontro di conoscenza che permetterà di individuare le persone che parteciperanno al Progetto.

La scelta delle persone fruitrici del Progetto sarà effettuata dal personale della Struttura Rems

Le stesse predisporranno una breve relazione di presentazione degli utenti

Obiettivi Generali

Possibili obiettivi:

- Nascita di nuovi interessi o rievocazione di vissuti passati
- Incentivazione della comunicazione verbale e non verbale
- Riduzione dell'isolamento e del vissuto di solitudine
- Miglioramento di affettività, attaccamento e tono dell'umore
- Incremento delle capacità d'attenzione e potenziamento della memoria
- Stimolazione della partecipazione all'attività di gruppo e dell'interazione con gli altri.

Collaborazione animale

Tenuto conto delle condizioni logistiche nelle quali verrà svolta il Progetto si ritiene essere il cane la specie animale più adatta.

Il cane o i cani impiegati nel Progetto sarannoaccompagnati dal Coadiutore. Quest'ultimo è responsabile del monitoraggio continuo dello stato di benessere degli animali impiegati.

Il Medico Veterinario del Progetto, è responsabile dello stato di salute e benessere degli animali impiegati.

Medico Veterinario e Coadiutore osservano e favoriscono, attraverso il loro lavoro, l'instaurarsi di una "corretta" relazione tra animale e fruitore della terapia.

Il monitoraggio viene eseguito tramite SCHEDE per la valutazione comportamentale dell'animale

Valutazione comportamentale e fisiologica dello stress del cane

Nel presente progetto dichiariamo anche la nostra ferma convinzione che il benessere dell'animale deve essere sempre continuamente monitorato e preservato.

A garanzia del benessere dell'animale durante l'iter progettuale si garantirà il monitoraggio dello stato di benessere degli animali. Questo avverrà attraverso:

- griglie osservative per la valutazione comportamentale

Valutazione

Le figure professionali coinvolte nel progetto utilizzeranno un metodo di valutazione condiviso e pianificato dall'equipe.

Verranno effettuate riunioni periodiche tra i membri dell'equipe al fine di valutare in itinere i risultati conseguiti ed eventualmente apportare delle modifiche.

Alcuni indicatori potranno essere:

- Miglioramento dell'umore.
- Incremento delle interazioni verbali, delle capacità di attenzione, delle abilità ricreative, dell'autostima.
- Riduzione dell'ansia
- Potenziamiento della memoria a breve e lungo termine.
- Stimolazione della partecipazione ad attività di gruppo ed alla interazione con gli altri.
- Attivazione motoria.

Organizzazione-modalità-costi

Il Progetto prevede 10 incontri a cadenza settimanale nel periodo ottobre-novembre-dicembre. Ogni incontro prevede 2 gruppi di attività per 2 ore di intervento totali. Il Progetto può coinvolgere più persone.

Primo incontro: data da definire. Da fine settembre

Costi: € 1.100 comprensivi di:

- realizzazione di 10 incontri che prevedono la presenza di 1 cane e 1 coadiutore del cane, coordinati dal medico veterinario del Progetto+ 1 incontro di conoscenza iniziale.
- 20 ore di attività in 10 giornate
- incontri di Progettazione, monitoraggio e verifica
- medico veterinario responsabile degli animali
- Tessera di "Socio Fruitore" dell'Associazione WeAnimal

Il rimborso sarà dovuto all'Associazione WeAnimal in due soluzioni

Indirizzi utili

Camilla Siliprandi

Medico Veterinario

camilla.siliprandi@gmail.com

Tel. 3939075865

Presidente "Associazione WeAnimal"

dirweanimal@gmail.com